

Alunno Classe Data

CLASSE TERZA

I Sumeri e la famiglia

■ Dopo aver letto il brano, completa le frasi.

Nelle civiltà della Mesopotamia il matrimonio era deciso dalle famiglie e assomigliava a un contratto commerciale; prima del matrimonio, infatti, il fidanzato doveva offrire alla famiglia della promessa sposa un regalo di nozze che consisteva in attrezzi, oggetti preziosi, scorte di cibo e, spesso, in giornate di lavoro da trascorrere nei campi o nella bottega del futuro suocero. La sposa, cioè, veniva acquistata come una qualsiasi merce.

I Sumeri si sposavano molto presto: a 13-14 anni le ragazze, a 15-16 anni i ragazzi.

Le mogli non erano considerate inferiori ai mariti; ogni uomo poteva avere una sola moglie e le donne potevano divorziare facilmente. Anche se erano escluse da qualsiasi carica pubblica, le donne sumere erano abbastanza libere: potevano uscire da sole per fare acquisti, si potevano occupare di un'attività commerciale, potevano possedere un piccolo patrimonio personale.

Il padre aveva potere assoluto sui figli; decideva il loro matrimonio e addirittura, in caso di bisogno, poteva offrirli in pagamento di un debito e venderli come schiavi.

– Nelle civiltà dell'antica Mesopotamia il matrimonio era

– Il regalo di nozze del fidanzato consisteva spesso in

– Presso i Sumeri le donne non erano considerate

– Il padre, in caso di bisogno, poteva